

I silenzi sulla mafia

Giancarlo Cancelleri (M5S)

“Musumeci punta ai voti
Per lui non puzzano”

Domenica la Sicilia vota il governatore, ma la lotta ai boss è rimasta relegata fuori dal dibattito. Così i candidati alla presidenza rispondono a «La Stampa»

A CURA DI
FABIO ALBANESE
GABRIELE MARTINI

1 Purtroppo a causa della poca attenzione dei media nazionali che hanno nascosto la questione degli impresentabili che io e Luigi Di Maio abbiamo segnalato per settimane. Abbiamo dovuto chiamare l'Osce per svegliare i giornali e i telegiornali. Ma per un mese, da quando sono uscite le liste di Musumeci zeppe di impresentabili e degli uomini di Cuffaro, condannato definitivamente a 7 anni di reclusione per favoreggiamento aggravato a Cosa nostra e rivelazione di segreto istruttorio, i media sono stati loro complici. Nel nostro programma di governo abbiamo dato ampio spazio ai temi dell'anticorruzione e della cultura della legali-

tà, argomenti assolutamente e “stranamente” assenti fra le linee programmatiche di Musumeci.

2 Noi pretendiamo tutti i documenti e vagliamo ogni singola candidatura. Gli altri apprendono dei loro impresentabili dai giornali.

3 Tutti i candidati alla presidenza sono brave persone. Ma Musumeci in particolare è sceso a compromessi infilando nelle sue liste gli impresentabili per avere qualche voto in più. Per lui i voti non puzzano. Hanno addirittura arrestato uno dei suoi candidati. Lo ha fatto grazie alla complicità dei giornali nazionali e delle tv che sono stati zitti.

4 Per chi fa affidamento solo su quello, sì. Noi ci rivolgiamo ai cittadini liberi e ci augu-

riamo che l'affluenza sia massiva. Più persone vanno a votare, meno conteranno gli impresentabili e meno sarà decisivo il voto di scambio. Anche in questo caso è evidente la responsabilità dei media nell'incidenza dell'astensione: oltre un quarto dei siciliani ancora non sa che si voterà il 5 novembre.

5 La rotazione dei vertici apicali degli assessorati è la nostra priorità: chi negli ultimi vent'anni è stato al fianco di



chi ha distrutto la nostra terra e umiliato i siciliani con noi si mette da parte, è giunto il momento di mettere al primo posto le competenze, la professionalità e il merito.

6 Porteremo una battaglia etica a Roma. I condannati in primo grado non si potranno più candidare e neanche gli indagati per reati collegati alla mafia.

© BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



1 Perché il tema della mafia e dell'antimafia è rimasto sottotraccia nel dibattito elettorale?

2 Non c'è un modo per approntare delle liste pulite, senza dover scoprire in un secondo momento i "peccati" dei candidati?

3 Rimprovera qualcosa agli altri candidati alla poltrona di governatore?

4 È così difficile rinunciare ai voti di origine sospetta?

5 Piersanti Mattarella è stato ucciso mentre tentava di introdurre un sistema della rotazione dei vertici degli assessorati. Perché nessuno più ci ha riprovato?

6 Se dovesse diventare governatore, quale sarà il suo primo provvedimento sul fronte della lotta alla mafia?